



Da Confindustria guanti e mascherine a GdF L'associazione Agosta dona spesa a parrocchia

Un piccolo aiuto concreto a sostegno di chi opera senza sosta per la sicurezza dei cittadini e delle imprese in tempi di emergenza sanitaria ed economica da Covid19. Arriva da Confindustria Catania una donazione di guanti e mascherine destinata al Comando provinciale della Guardia di Finanza, impegnato in prima linea in delicati compiti di vigilanza del territorio.

«Siamo consapevoli dell'enorme lavoro che le forze dell'Ordine stanno mettendo in campo per contrastare la pandemia - afferma il presidente degli industriali etnei, Antonello Biriaco - per questo, grazie al contributo degli imprenditori associati che stanno rispondendo all'appello della solidarietà, abbiamo voluto effettuare questa donazione anche in segno di riconoscimento all'impegno quotidiano degli uomini delle Fiamme Gialle che stanno svolgendo un ruolo primario sul doppio fronte della tute-

la dell'ordine e della sicurezza pubblica e della lotta agli illeciti connessi all'attuale fase di emergenza sociale e sanitaria».

«Stiamo vivendo una situazione di grave difficoltà come mai l'Italia ha dovuto affrontare nella sua storia recente - afferma il comandante provinciale della Guardia di Finanza, Raffaele d'Angelo, che ringrazia il presidente Biriaco e l'associazione per la vicinanza dimostrata alle Forze di polizia - ma è una contingenza che sarà superata attraverso atteggiamenti responsabili che tutti noi siamo chiamati ad assumere con impegno e abnegazione. La Gdf che assieme alle altre forze assicurano i servizi essenziali per la vita del Paese sta approfondendo tutte le sue energie per raggiungere il prima possibile l'obiettivo della rinascita della Nazione e della ripresa della sua economia».

Solidarietà anche alla base dei pro-

getti dell'associazione nazionale antimafia Alfredo Agosta, che ha deciso di devolvere in beneficenza 500 euro in buoni pasto spendibili all'Ard Discount di via Marco Polo a Misterbianco, oltre a giochi e strumenti ricreativi per bambini, alla parrocchia di Monte Po. Sarà padre Nino Vitanza, a distribuire la somma e il materiale alle famiglie indigenti del quartiere.

E la somma è stata integrata dagli stessi soci, che hanno deciso di aggiungere una quota personale da destinare alle donne vittime di violenza familiare. È stato inoltrato un bonifico di 300 euro a una casa rifugio nel catanese, che ospita donne in estrema difficoltà. «Quella della violenza sulle donne - commenta la presidente Vincenza Bifera - è una realtà grave, emersa con prepotenza in questo momento. Noi faremo il nostro». ●

